



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

L'Aquila lì, 02/02/2022

**Riferimento:** Prot. n. 0032025/22 del 28/01/2022  
**Codice pratica:** 22/0032025  
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

**Spett.le Società Asfalti Zaccardi Srl**  
[asfaltizaccardigroup@pec.it](mailto:asfaltizaccardigroup@pec.it)  
[testingpoint@pec.it](mailto:testingpoint@pec.it)

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA).

**Richiesta di integrazioni, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**Codice Pratica** 22/0032025

**Progetto** Nuovo impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, destinati alla produzione di rilevati, sottofondi e materiali per costruzioni stradali [R13-R5] con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno

**Richiedente** Asfalti Zaccardi Srl

**Comune** Ripa Teatina (CH)

In riferimento alla pratica in oggetto, per la quale in data 28/01/2022 (ns prot.n. 0032025/22) codesta spettabile ditta ha avviato istanza di procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, si rappresenta quanto segue.

L'art. 19, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ss.mm.ii., entrato in vigore il 01/06/2021, al comma 2 stabilisce che:

*2 Entro cinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente. In tal caso, il proponente provvede a trasmettere (i chiarimenti e le integrazioni richiesti), inderogabilmente entro i successivi quindici giorni. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.*

Per quanto sopra, da una prima verifica di adeguatezza e completezza della documentazione allegata all'istanza svolta da questo Servizio, in qualità di organo tecnico competente in materia di VIA (art. 6 D.G.R. 119/2002 e ss.mm.ii.), si comunica che è necessario che la ditta relazioni in merito alle attività pregresse che hanno interessato il sito. Nel documento denominato "Relazione Geologica Preliminare", infatti, il tecnico dichiara che nel lotto di proprietà "si era avviata una precedente attività di costruzione in quanto è presente, ben ammorsato al terreno, un reticolo di travi di fondazione", e che "dalla figura precedente è possibile inoltre notare la presenza di cumuli di terreno posti nella porzione più orientale del lotto, immediatamente a valle dell'orlo di scarpata, attualmente tali cumuli non risultano presenti e l'orlo di scarpata risulta traslato verso est, è presumibile pertanto che, successivamente al periodo in cui è stata immortalata la precedente immagine satellitare, si sia continuato nell'attività di accumulo di terreno a valle della scarpate e quest'ultima sia stata ricostituita e risistemata più ad est rispetto a quanto presente in origine".

Si rappresenta, inoltre, che, al fine di permettere all'Autorità Competente per la V.I.A. di valutare, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla Parte Seconda del citato decreto, la modifica proposta, è necessario che la ditta integri la documentazione pubblicata con le seguenti informazioni:

1. Indicazione, anche su idonea cartografia (planimetria catastale), delle distanze del perimetro dell'impianto dal Fiume Alento e dal Fosso Castel Ferrato, al fine di verificare il rispetto dell'art. 80 della L.R. 18/83;
2. Valutazione degli impatti in fase di cantiere su tutte le matrici ambientali e di quelli in esercizio sulle matrici suolo, sottosuolo e traffico;
3. Caratteristiche tecniche della pavimentazione dell'impianto. Nello SPA si dichiara che *"le aree per la messa in riserva saranno costituite da porzioni di piazzale realizzati in massiciata e in superficie da conglomerato bituminoso"*. A tale proposito si comunica che il comma 1, dell'art. 18, della L.R. 29 luglio 2010, n. 31 prevede, tra l'altro, *che le superfici scolanti dei settori produttivi o attività di cui all'articolo 17 commi 1 e 2 [...] (tra i quali rientrano anche i depositi di rifiuti) devono essere rese impermeabili [...]*;
4. Indicazione della potenzialità di trattamento dell'impianto e di quella giornaliera richiesta;
5. Indicazione delle caratteristiche dimensionali (numero, altezza massima, volumetria, ecc.) dei cumuli di rifiuti stoccati, di quelli trattati in attesa di certificazione e dei cumuli delle MPS ottenute.
6. Trasmissione degli atti comunali di conclusione della procedura di trasposizione delle scarpate morfologiche del PAI, ai sensi dell'art. 20, comma 1, delle relative Norme di attuazione. Per quanto riguarda, infatti, il graficismo di scarpata, il tecnico nella *"Relazione Geologica Preliminare"* dichiara che *"l'orlo di scarpata ivi presente, trattandosi di un orlo di erosione fluviale o torrentizia e quindi non di frana, con stato di attività inattivo, avente una pendenza massima sempre inferiore a 45°, non rientra tra le scarpate del P.A.I. e pertanto non genera né vincolo lineare Ps né tantomeno fascia di rispetto"*. A tal proposito si rappresenta che, come previsto dalla vigente circolare prot. RA/132630 del 19.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino Regionale dell'Abruzzo la procedura, si conclude con Deliberazione di Consiglio Comunale.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., qualora il proponente non trasmetta i chiarimenti e le integrazioni richiesti entro quindici giorni dalla ricezione della presente nota l'Autorità Competente procederà all'archiviazione della pratica.

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it>.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'ing. Bernardo Zaccagnini (tel. 0862364644, email [bernardo.zaccagnini@regione.abruzzo.it](mailto:bernardo.zaccagnini@regione.abruzzo.it)).

Distinti saluti.

**La Responsabile dell'Ufficio  
Valutazioni Ambientali  
ING. ERIKA GALEOTTI**  
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**ING. DOMENICO LONGHI**

**FIRMATO DIGITALMENTE**

CN= DOMENICO LONGHI

C=IT

2.5.4.12=DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

2.5.4.4=LONGHI



EG/bz

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** A36617BABE121A547F09673E570E62BC69B5D9170E8D56BC9B026A50AE7C4DB1

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DOMENICO LONGHI

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza  
Numero protocollo 0039548/22  
Data protocollo 02/02/2022

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAICL6K-86004

**PASSWORD** EcDia

**DATA SCADENZA** 03-04-2022

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

